L’AQUILA: LA VITTIMA DEL MAXI FURTO, ”20 LADRI AL LAVORO TUTTA LA NOTTE”

27 Ottobre 2013

L’AQUILA – È una ditta nota e storica dell’Aquila, la Palmerini Costruzioni, originaria della popolosa frazione di Paganica, ad aver subito il clamoroso furto da mezzo milione di euro di mezzi pesanti e materiali edili nella sua sede presso il nucleo industriale di Bazzano.

Lo conferma ad *AbruzzoWeb* uno dei titolari, Luigi Palmerini, che evidenzia come ormai la situazione dei furti all’Aquila stia raggiungendo un livello sempre maggiore di pericolosità.

“L’Aquila non è più quella di una volta – sospira – prima del terremoto un fatto del genere sarebbe stato impensabile. D’altronde risale solo a qualche mese fa l’episodio della rapina con kalashnikov a un furgone portavalori e questo la dice lunga”.

Il colpo è stato messo a segno con modalità eccezionali da parte di professionisti del crimine, un commando addirittura “di 15-20 persone” secondo quello che dice Palmerini, ed è durato “tutta la notte”.

Gente che sapeva dove condurre quello che predava, anche perché a essere spariti sono quattro mezzi di dimensioni molto grandi, riempiti con tutti i materiali che ci entravano e perfino con apparecchiature elettroniche come trapani e altro.

Tra questi, per colmo di sfortuna, un camion con gru incorporata del valore di 220 mila euro, acquistato da poco e non ancora assicurato, a differenza degli altri tir.

“Per la nostra azienda è un duro colpo, superare questo furto non sarà una passeggiata, ma dobbiamo reagire”, conclude Palmerini annunciando l’intenzione di rimettersi in piedi con ogni sforzo.

La ditta è solida e impegnata ormai da quattro anni e mezzo nella ricostruzione post-terremoto. Un’azienda del gruppo, inoltre, si è aggiudicata di recente il bando per la gestione degli spazi dell’ex polo elettronico dell’Aquila. *(b.s.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli